



Città di Modica

DELIBERAZIONE
del
CONSIGLIO COMUNALE

Data 25.06.2020

Sessione ORDINARIA

Atto N. 29

OGGETTO: O.d.g. prot. n. 20853 del 15/05/2020, a firma del consigliere Medica, avente ad oggetto: Pesanti problematiche che affliggono i numerosi operatori de settore Ho.Re.Ca.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze , oggi Giovedì 25.06.2020

In tale data, procedutosi all'appello nominale, alle ore 20,50 , risultano presenti i seguenti consiglieri:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela	X		Spadaro Angelo	X	
Floridia Rita	X		Scapellato Daniele	X	
Civello Giorgio	X		Covato Giammarco	X	
Caruso Giuseppe Massimo	X		Sammito Margherita	X	
Di Rosa Antonind	X		Carpentieri Girolamo	X	
Covato Giovanni Piero		X	Cavallino Vincenzo	X	
Ingarao Lucia.	X		Castello Ivana	X	
Puglisi Ludovica	X		Spadaro Giovanni	X	
Giannone Lorenzo	X		Agosta Filippo	X	
Ruffino Ippolito	X		Medica Marcello	X	
Belluardo Giorgio	X		Di Rosa Stefano	X	
Alecci Giovanni	X		Poidomani Salvatore	X	

Presenti: 23 Assenti : 1

Assiste la seduta il Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I^a convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta pubblica .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta dell'o.d.g , a firma del consigliere Medica, assunta al protocollo dell'Ente al n. 20853 del 15.05.2020, avente ad oggetto "Pesanti problematiche che affliggono i numerosi operatori del settore Ho.Re.Ca." e che qui si riporta integralmente:

Premesso:

- *che il settore Ho.Re.Ca. (Hotellerie-Restaurant-Caf e o anche Catering), in senso lato quello della ristorazione, del turismo enogastronomico, dell'artigianalit  e dell'ospitalit , assume, nel mondo economico e non solo, una centralit  di particolare importanza;*
- *che tale comparto produce un PIL del 13% nazionale e che  , di fatto, una leva strategica per il rilancio economico del Paese e il principale strumento di valorizzazione del Made in Italy e del territorio Siciliano in particolare;*
- *che il suddetto settore, a seguito delle restrizioni imposte dall'emergenza da Covid19, si trova in una situazione abbastanza pesante, prima di tutto a causa della prolungata chiusura forzata, ed ora anche a causa di una riapertura molto condizionata dalle norme sanitarie e di distanziamento sociale, nonch  per l'azzeramento dei flussi turistici, per non parlare delle difficili condizioni restrittive per l'accesso al credito agevolato.*

Considerato:

- *che dall'inizio di questa grave emergenza, diversi sono stati i provvedimenti emanati, dal Governo nazionale, da quello regionale e locale, a sostegno del settore in questione, ma che ancora oggi, purtroppo, permangono alcune criticit  non tutte dipendenti direttamente da chi governa, come ad esempio, le forti difficolt  di accesso al credito agevolato, tramite le banche, le quali, sinora, non tutte si sono caratterizzate per virtuosismo nel facilitare l'accesso al credito agevolato e garantito, mentre spesso sono stati segnalati casi di ostruzionismo nei confronti dei suddetti operatori e ci  nonostante le raccomandazioni del Governo nazionale;*
- *che oltre alle associazioni di categoria, anche comitati spontanei del settore Ho.Re.Ca. hanno avanzato, nelle scorse settimane, precise richieste, sia di ordine sanitario e di salute pubblica, sia di ordine economico, ai sindaci dei comuni di appartenenza, nonch  al Governo centrale della Sicilia, allo scopo di poter affrontare la fase della riapertura con le dovute garanzie, appunto, in ordine ai possibili rischi di contagio, nonch  all'enorme calo di fatturato e al contempo alle tasse e utenze che minacciosamente incombono su ogni attivit ;*
- *che la sopravvivenza di tali attivit  rappresenta un fatto di vitale importanza non solo per le strutture in se, ma anche per l'occupazione che fino adesso sono riuscite a mantenere, nonch  per il loro volano economico e il gettito fiscale nei confronti degli enti istituzionali a tutti i livelli.*

Il Consiglio Comunale di Modica, per quanto sopra premesso e considerato, raccogliendo le impellenti istanze di tale categoria produttiva, esprime la sua solidariet  e il suo sostegno per tutte le attivit  del settore Ho.Re.Ca. che ad oggi si trovano in grossissime difficolt , nonostante i diversi interventi gi  emanati a tutti i livelli a loro sostegno.

Ritiene che tanto   stato fatto ma tanto si pu  ancora fare a tutti i livelli di governo per venire incontro a tale categoria produttiva che ha subito un tracollo totale e la cui ripartenza non   sicuramente molto incoraggiante anche a causa dei flussi turistici ad oggi completamente interrotti. Esprime disappunto in merito alle difficolt  di accesso al credito agevolato a causa principalmente delle stringenti condizioni bancarie nonostante le garanzie statali fino al 100 per cento per importi fino a 25 mila euro, ritenendo invece giusto che le banche, soprattutto in questo periodo, siano molto pi  vicine alle imprese, soprattutto a quelle di piccole dimensioni e pi  in difficolt , come nel caso delle numerose attivit  in questione.

Il Consiglio Comunale di Modica, in questa emergenza sanitaria, presto diventata economica e sociale, si schiera apertamente a sostegno degli operatori economici della categoria Ho.Re.Ca. e farà tutto il possibile affinché l'importante settore possa continuare a ricevere le giuste attenzioni e le necessarie risposte ad ogni livello al fine di garantirne non solo la sopravvivenza, ma anche una pronta ripresa che sicuramente va a beneficio di tutte le comunità coinvolte.

Impegna:

Il Presidente del Consiglio Comunale a farsi promotore della volontà del Consiglio Comunale e ad inoltrare il presente atto consiliare:

*al Ministro dello Sviluppo Economico
al Ministro dell'Economia e Finanza
all'Assessore Regionale allo Sviluppo Economico
a tutti i Sindaci dell'ex Provincia di Ragusa*

a tutta la deputazione nazionale e regionale iblea di riferimento.

Tenuto conto che i consiglieri di maggioranza hanno presentato in aula un emendamento al testo dell'o.d.g. e, specificamente:

“Emendamento Sostitutivo nella parte finale, dove si impegna il Presidente del Consiglio Comunale a farsi promotore della volontà del Consiglio Comunale e ad inoltrare l'atto Consiliare:

al Ministro dello Sviluppo Economico, al Ministro dell'Economia e Finanza, all'Assessore Regionale allo Sviluppo Economico, a tutti i Sindaci dell'ex Provincia di Ragusa, a tutta la deputazione nazionale e regionale iblea di riferimento.

Sostituire con:

Al Presidente del Consiglio dei Ministri;

Al Presidente della Regione;

Al Commissario del Libero Consorzio. di. Ragusa;

Ai Capigruppo della Camera del Senato e dell'Assemblea Regionale.

Visto il parere di ammissibilità, ai sensi dell'art. 19, comma 5 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale vigente, espresso in aula dal Segretario Comunale, sugli emendamenti di cui al punto precedente;

Visto il parere favorevole, per la regolarità tecnica, espresso dal Segretario Comunale, sull'emendamento presentato dai consiglieri di maggioranza;

Udito il dibattito consiliare il cui verbale degli interventi sarà pubblicato successivamente al presente atto;

Visto Vista la L.R. n. 48/1991;

Visto l'O.R.E.L.;

Visti gli esiti delle votazioni sull'emendamento, qui di seguito trascritto:

TESTO EMENDAMENTO: *“Emendamento Sostitutivo nella parte finale, dove si impegna il Presidente del Consiglio Comunale a farsi promotore della volontà del Consiglio Comunale e ad inoltrare l'atto Consiliare: al Ministro dello Sviluppo Economico, al Ministro dell'Economia e Finanza, all'Assessore Regionale allo Sviluppo Economico, a tutti i Sindaci dell'ex Provincia di Ragusa, a tutta la deputazione nazionale e regionale iblea di riferimento.*

Sostituire con:

Al Presidente del Consiglio dei Ministri;

Al Presidente della Regione;

Al Commissario del Libero Consorzio. di. Ragusa;

Ai Capigruppo della Camera del Senato e dell'Assemblea Regionale.

PRESENTI E VOTANTI: 18 consiglieri (non sono presenti, all'inizio delle votazioni, i consiglieri Covato Giovanni Piero, Puglisi, Sammito, Carpentieri, Castello, Poidomani)

FAVOREVOLI: 17 (cons. Minioto, Floridia, Caruso, Di Rosa A., Ingarao, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Cavallino, Spadaro G., Agosta, Medica, Di Rosa S.)

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 1 (cons. Civello)

Con 17 voti favorevoli, ed un voto astenuto l'emendamento proposto viene approvato.

Visto l'esito della votazione della proposta di o.d.g a firma del consigliere Medica , così come emendata, resa secondo norma di legge, il cui risultato è di seguito trascritto:

PRESENTI E VOTANTI: 18 consiglieri

FAVOREVOLI: 17 (cons. Minioto, Florida, Caruso, Di Rosa A.,
Ingarao, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Scapellato,
Covato Giammarco, Cavallino, Spadaro G., Agosta, Medica, Di Rosa S.)

CONTRARI: 1 (cons. Civello)

ASTENUTI: 0

Con 17 voti favorevoli, ed un voto contrario, l'o.d.g viene approvato.

DELIBERA

- 1) Di approvare l' o.d.g , a firma del consigliere Medica, assunto al protocollo dell'Ente al n. 20853 del 15.05.2020, avente ad oggetto "Pesanti problematiche che affliggono i numerosi operatori del settore Ho.Re.Ca.", così come emendato.



Città di Modica

ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI MODICA Approvato con deliberazione consiliare n. 29 del 25.06.2020

Oggetto: Pesanti problematiche che affliggono i numerosi operatori del settore Ho.Re.Ca.

Premesso:

- che il settore Ho.Re.Ca. (Hotellerie-Restaurant-Cafée o anche Catering), in senso lato quello della ristorazione, del turismo enogastronomico, dell'artigianalità e dell'ospitalità, assume, nel mondo economico e non solo, una centralità di particolare importanza;
- che tale comparto produce un PIL del 13% nazionale e che è, di fatto, una leva strategica per il rilancio economico del Paese e il principale strumento di valorizzazione del Made in Italy e del territorio Siciliano in particolare;
- che il suddetto settore, a seguito delle restrizioni imposte dall'emergenza da Covid-19, si trova in una situazione abbastanza pesante, prima di tutto a causa della prolungata chiusura forzata, ed ora anche a causa di una riapertura molto condizionata dalle norme sanitarie e di distanziamento sociale, nonché per l'azzeramento dei flussi turistici, per non parlare delle difficili condizioni restrittive per l'accesso al credito agevolato.

Considerato:

- che dall'inizio di questa grave emergenza, diversi sono stati i provvedimenti emanati, dal Governo nazionale, da quello regionale e locale, a sostegno del settore in questione, ma che ancora oggi, purtroppo, permangono alcune criticità non tutte dipendenti direttamente da chi governa, come ad esempio, le forti difficoltà di accesso al credito agevolato, tramite le banche, le quali, sinora, non tutte si sono
- caratterizzate per virtuosismo nel facilitare l'accesso al credito agevolato e garantito, mentre spesso sono stati segnalati casi di ostruzionismo nei confronti dei suddetti operatori e ciò nonostante le raccomandazioni del Governo nazionale;
- che oltre alle associazioni di categoria, anche comitati spontanei del settore Ho.Re.Ca. hanno avanzato, nelle scorse settimane, precise richieste, sia di ordine sanitario e di salute pubblica, sia di ordine economico, ai sindaci dei comuni di appartenenza, nonché al Governo centrale della Sicilia, allo scopo di poter affrontare la fase della riapertura con le dovute garanzie, appunto, in ordine ai possibili rischi di contagio, nonché all'enorme calo di fatturato e al contempo alle tasse e utenze che minacciosamente incombono su ogni attività;
- che la sopravvivenza di tali attività rappresenta un fatto di vitale importanza non solo per le strutture in se, ma anche per l'occupazione che fino adesso sono riuscite a mantenere, nonché per il loro volano economico e il gettito fiscale nei confronti degli enti istituzionali a tutti i livelli.

Il Consiglio Comunale di Modica, per quanto sopra premesso e considerato, raccogliendo le impellenti istanze di tale categoria produttiva, esprime la sua solidarietà e il suo

sostegno per tutte le attività del settore Ho.Re.Ca. che ad oggi si trovano in grossissime difficoltà, nonostante i diversi interventi già emanati a tutti i livelli a loro sostegno.

Ritiene che tanto è stato fatto ma tanto si può ancora fare a tutti i livelli di governo per venire incontro a tale categoria produttiva che ha subito un tracollo totale e la cui ripartenza non è sicuramente molto incoraggiante anche a causa dei flussi turistici ad oggi completamente interrotti.

Esprime disappunto in merito alle difficoltà di accesso al credito agevolato a causa principalmente delle stringenti condizioni bancarie nonostante le garanzie statali fino al 100 per cento per importi fino a 25 mila euro, ritenendo invece giusto che le banche, soprattutto in questo periodo, siano molto più vicine alle imprese, soprattutto a quelle di piccole dimensioni e più in difficoltà, come nel caso delle numerose attività in questione. Il Consiglio Comunale di Modica, in questa emergenza sanitaria, presto diventata economica e sociale, si schiera apertamente a sostegno degli operatori economici della categoria Ho.Re.Ca. e farà tutto il possibile affinché l'importante settore possa continuare a ricevere le giuste attenzioni e le necessarie risposte ad ogni livello al fine di garantirne non solo la sopravvivenza, ma anche una pronta ripresa che sicuramente va a beneficio di tutte le comunità coinvolte.

Impegna:

Il Presidente del Consiglio Comunale a farsi promotore della volontà del Consiglio Comunale e ad inoltrare il presente atto consiliare:

Al Presidente del Consiglio dei Ministri;

Al Presidente della Regione;

Al Commissario del Libero Consorzio. di. Ragusa;

Ai Capigruppo della Camera del Senato e dell'Assemblea Regionale.

Letto, approvato, sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott.sa Carmela Minioto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Cons. Rita Florida

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giampiero Bella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto _____, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 1 LUG 2020 al 16 LUG 2020, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

VERBALE N. 29

CONSIGLIO COMUNALE

DEL 25/06/2020

ODG prot. n. 20853 del 15/05/2020 a firma del Consigliere Medica avente ad oggetto : Pesanti problematiche che affliggono i numerosi operatori di settore Ho. Re. Ca.

Il Presidente annuncia che sull'ordine del giorno del Consigliere Medica, è stato presentato un emendamento dalla maggioranza.

Il Consigliere Medica evidenzia che questo ordine del giorno va a sostegno delle attività delle aziende in crisi, in particolare del settore turistico; nasce dalle difficoltà che il Consigliere ha avuto modo di ascoltare dagli albergatori e ristoratori che soffrono la crisi economica, i quali hanno avanzato precise richieste; si riferisce in particolare alle difficoltà di accesso al credito agevolato e garantito; anche se questa Amministrazione Comunale ha emanato dei provvedimenti, rimangono queste criticità; chiede il supporto del Consiglio Comunale per avere un sostegno politico a questo settore; il Consigliere Medica legge l'ordine del giorno (allegato 1); auspica che ci sia la convergenza da parte di tutti sull'ordine del giorno presentato.

Il Consigliere Di Rosa Antonino illustra l'emendamento proposto; non entra nel merito dell'ordine del giorno, ma ritiene che l'efficacia di quello che è stato proposto possa essere più forte se indirizzato al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Presidente della Regione, al Commissario del Libero Consorzio di Ragusa e ai Capigruppo della Camera e del Senato e dell'Assemblea Regionale.

Il Consigliere Civello ritiene apprezzabile l'iniziativa del Consigliere Medica, che attraverso l'ordine del giorno vorrebbe invitare il governo nazionale ad invertire la rotta, visto che fino ad oggi non è andato oltre i proclami; è un ordine del giorno privo di soluzioni; a livello locale ciò che si poteva fare l'Amministrazione l'ha fatto, utilizzando i pochi aiuti dello Stato e delle Regioni; i fondi comunali; se c'è qualcosa ancora da fare l'Amministrazione lo farà; non condivide quanto fatto dal Governo Nazionale, sono state adottate misure insufficienti; il decreto sull'eco bonus di cui tutti parlano ad oggi non è stato convertito in legge; un Governo che non ascolta né l'opposizione, né una parte della maggioranza; considerato che il Consigliere Medica in questa sede rappresenta il Governo, il Consigliere Civello lo invita a rivolgersi ai suoi rappresentanti nazionali e chiedere a loro di fare in modo di dare liquidità a tutti i comparti, a semplificare la burocrazia, a dare contributi in modo da far respirare i comparti produttivi; annuncia il suo voto contrario.

Il Consigliere Cavallino condivide quasi totalmente l'intervento del Consigliere Civello; questo ordine del giorno dimostra in maniera chiara il fallimento di come il governo nazionale sta

affrontando l'emergenza economica in merito al covid; capisce l'impegno dell'iniziativa del Consigliere Medica; pensa che i Ministri a cui è indirizzato e anche con l'emendamento, difficilmente attenzioneranno questo ordine del giorno; il Governo doveva impegnarsi a non far pagare le tasse; non condivide gli interventi posti in essere dal Governo Nazionale; parla delle iniziative messe in campo dalla Regione e dall'Amministrazione comunale; ritiene pleonastico questo ordine del giorno anche se l'iniziativa è lodevole; propone al Consigliere Medica di invitare in quest'aula i Ministri e i Sottosegretari; bisogna far capire ai Parlamentari che ci governano, che sono troppi lontani dalle difficoltà del popolo.

Il Consigliere Ingarao non è pienamente d'accordo col Consigliere Civello, perché non si è in aula per definire quello che fa la politica nazionale, ma si è in aula per votare un ordine del giorno del Consigliere Medica; tutto il resto non è la sede né il momento per cui parlarne; si esprime favorevole all'ordine del giorno.

Il Consigliere Spadaro Giovanni rivolgendosi al Consigliere Civello rileva che forse non tutto il governo nazionale e regionale sia stato all'altezza della problematica della pandemia; è vero, nessuno era preparato alla pandemia, ma qualcosa il governo nazionale l'ha fatto, circa 460 mila euro sono arrivati al Comune di Modica; ci sono stati proclami dal Presidente della Regione di un governo avverso a quello nazionale che aveva sbandierato 100 milioni di euro per i Comuni; chiede quali aiuti sono stati dati dalla Regione ai Comuni che sono in difficoltà; quello che si è riusciti a fare dal governo nazionale è stato fatto, ma è anche vero che con i soldi che sono arrivati dal governo nazionale l'Amministrazione ha potuto compensare i soldi che aveva anticipato o potere aumentare ciò che il Sindaco aveva pensato di realizzare; esprime voto favorevole all'ordine del giorno.

Il Consigliere Medica si dichiara orgoglioso di appartenere alla forza politica che sta governando in Italia e che rappresenta; parla dei provvedimenti attuati dal governo nazionale: bonus vacanze, contributo a fondo perduto, prima rata dell'IMU, credito d'imposta sul 60% degli affitti, cassa integrazione, buoni spesa, 600 euro per i lavoratori autonomi, reddito di emergenza; per l'emendamento è d'accordo; annuncia di avere inviato questo ordine del giorno prima che venisse approvato vista l'urgenza; il fatto di inviarlo al Presidente del Consiglio, al Presidente della Regione e al Presidente del Libero Consorzio, rafforza ancora di più l'ordine del giorno e dà più valore perché sarà espressione dell'intero Consiglio Comunale.

Non essendoci dichiarazioni di voto, si vota l'emendamento che ha il parere favorevole del Segretario Generale:

PRESENTI E VOTANTI: 18: (non sono presenti all'inizio delle votazioni i Consiglieri Covato Giovanni Piero, Puglisi, Sammito, Carpentieri, Castello, Poidomani)

17 FAVOREVOLI	17: (Minioto, Florida, Caruso, Di Rosa Antonino, Ingarao, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro Angelo, Scapellato, Covato Gianmarco, Cavallino, Spadaro Giovanni, Agosta, Medica, Di Rosa Stefano)
CONTRARI	0
ASTENUTI	1 (Civello)

Con 17 voti favorevoli ed 1 voto astenuto, l'emendamento proposto viene approvato.

Si procede a votare l'ordine del giorno così come emendato:

PRESENTI E VOTANTI 18: Consiglieri

FAVOREVOLI	17: (Minioto, Florida, Caruso, Di Rosa Antonino, Ingarao, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro Angelo, Scapellato, Covato Gianmarco, Cavallino, Spadaro Giovanni, Agosta, Medica, Di Rosa Stefano)
CONTRARI	1 (Civello)
ASTENUTI	0

Con 17 voti favorevoli ed 1 voto contrario, l'ordine del giorno emendato viene approvato.



70853

del 15/05/2020

COMUNE DI MODICA

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Carmela Minioto
e p.c. al Sig. Sindaco
Ignazio Abbate

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Pesanti problematiche che affliggono i numerosi operatori del settore Ho.Re.Ca.

Premesso:

- che il settore Ho.Re.Ca. (Hotellerie-Restaurant-Cafée o anche Catering), in senso lato quello della ristorazione, del turismo enogastronomico, dell'artigianalità e dell'ospitalità, assume, nel mondo economico e non solo, una centralità di particolare importanza;
- che tale comparto produce un PIL del 13% nazionale e che è, di fatto, una leva strategica per il rilancio economico del Paese e il principale strumento di valorizzazione del Made in Italy e del territorio Siciliano in particolare;
- che il suddetto settore, a seguito delle restrizioni imposte dall'emergenza da Covid-19, si trova in una situazione abbastanza pesante, prima di tutto a causa della prolungata chiusura forzata, ed ora anche a causa di una riapertura molto condizionata dalle norme sanitarie e di distanziamento sociale, nonché per l'azzeramento dei flussi turistici, per non parlare delle difficili condizioni restrittive per l'accesso al credito agevolato.

Considerato:

- che dall'inizio di questa grave emergenza, diversi sono stati i provvedimenti emanati, dal Governo nazionale, da quello regionale e locale, a sostegno del settore in questione, ma che ancora oggi, purtroppo, permangono alcune criticità non tutte dipendenti direttamente da chi governa, come ad esempio, le forti difficoltà di accesso al credito agevolato, tramite le banche, le quali, sinora, non tutte si sono

caratterizzate per virtuosismo nel facilitare l'accesso al credito agevolato e garantito, mentre spesso sono stati segnalati casi di ostruzionismo nei confronti dei suddetti operatori e ciò nonostante le raccomandazioni del Governo nazionale;

- che oltre alle associazioni di categoria, anche comitati spontanei del settore Ho.Re.Ca. hanno avanzato, nelle scorse settimane, precise richieste, sia di ordine sanitario e di salute pubblica, sia di ordine economico, ai sindaci dei comuni di appartenenza, nonché al Governo centrale della Sicilia, allo scopo di poter affrontare la fase della riapertura con le dovute garanzie, appunto, in ordine ai possibili rischi di contagio, nonché all'enorme calo di fatturato e al contempo alle tasse e utenze che minacciosamente incombono su ogni attività;
- che la sopravvivenza di tali attività rappresenta un fatto di vitale importanza non solo per le strutture in se, ma anche per l'occupazione che fino adesso sono riuscite a mantenere, nonché per il loro volano economico e il gettito fiscale nei confronti degli enti istituzionali a tutti i livelli.

Il Consiglio Comunale di Modica, per quanto sopra premesso e considerato, raccogliendo le impellenti istanze di tale categoria produttiva, esprime la sua solidarietà e il suo sostegno per tutte le attività del settore Ho.Re.Ca. che ad oggi si trovano in grossissime difficoltà, nonostante i diversi interventi già emanati a tutti i livelli a loro sostegno.

Ritiene che tanto è stato fatto ma tanto si può ancora fare a tutti i livelli di governo per venire incontro a tale categoria produttiva che ha subito un tracollo totale e la cui ripartenza non è sicuramente molto incoraggiante anche a causa dei flussi turistici ad oggi completamente interrotti.

Esprime disappunto in merito alle difficoltà di accesso al credito agevolato a causa principalmente delle stringenti condizioni bancarie nonostante le garanzie statali fino al 100 per cento per importi fino a 25 mila euro, ritenendo invece giusto che le banche, soprattutto in questo periodo, siano molto più vicine alle imprese, soprattutto a quelle di piccole dimensioni e più in difficoltà, come nel caso delle numerose attività in questione.

Il Consiglio Comunale di Modica, in questa emergenza sanitaria, presto diventata economica e sociale, si schiera apertamente a sostegno degli operatori economici della categoria Ho.Re.Ca. e farà tutto il possibile affinché l'importante settore possa continuare a ricevere le giuste attenzioni e le necessarie risposte ad ogni livello al fine di garantirne non solo la sopravvivenza, ma anche una pronta ripresa che sicuramente va a beneficio di tutte le comunità coinvolte.

Impegna:

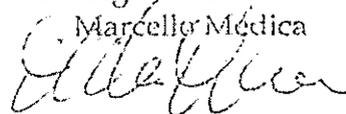
Il Presidente del Consiglio Comunale a farsi promotore della volontà del Consiglio Comunale e ad inoltrare il presente atto consiliare:

- al Ministro dello Sviluppo Economico
- al Ministro dell'Economia e Finanza
- all'Assessore Regionale allo Sviluppo Economico
- a tutti i Sindaci dell'ex Provincia di Ragusa
- a tutta la deputazione nazionale e regionale iblea di riferimento.

Modica, li 15/05/2020

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Consigliere Comunale
Marcellor Médica





Città di Modica

ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI MODICA Approvato con deliberazione consiliare n. 29 del 25.06.2020

Oggetto: Pesanti problematiche che affliggono i numerosi operatori del settore Ho.Re.Ca.

Premesso:

- che il settore Ho.Re.Ca. (Hotellerie-Restaurant-Cafée o anche Catering), in senso lato quello della ristorazione, del turismo enogastronomico, dell'artigianalità e dell'ospitalità, assume, nel mondo economico e non solo, una centralità di particolare importanza;
- che tale comparto produce un PIL del 13% nazionale e che è, di fatto, una leva strategica per il rilancio economico del Paese e il principale strumento di valorizzazione del Made in Italy e del territorio Siciliano in particolare;
- che il suddetto settore, a seguito delle restrizioni imposte dall'emergenza da Covid-19, si trova in una situazione abbastanza pesante, prima di tutto a causa della prolungata chiusura forzata, ed ora anche a causa di una riapertura molto condizionata dalle norme sanitarie e di distanziamento sociale, nonché per l'azzeramento dei flussi turistici, per non parlare delle difficili condizioni restrittive per l'accesso al credito agevolato.

Considerato:

- che dall'inizio di questa grave emergenza, diversi sono stati i provvedimenti emanati, dal Governo nazionale, da quello regionale e locale, a sostegno del settore in questione, ma che ancora oggi, purtroppo, permangono alcune criticità non tutte dipendenti direttamente da chi governa, come ad esempio, le forti difficoltà di accesso al credito agevolato, tramite le banche, le quali, sinora, non tutte si sono
- caratterizzate per virtuosismo nel facilitare l'accesso al credito agevolato e garantito, mentre spesso sono stati segnalati casi di ostruzionismo nei confronti dei suddetti operatori e ciò nonostante le raccomandazioni del Governo nazionale;
- che oltre alle associazioni di categoria, anche comitati spontanei del settore Ho.Re.Ca. hanno avanzato, nelle scorse settimane, precise richieste, sia di ordine sanitario e di salute pubblica, sia di ordine economico, ai sindaci dei comuni di appartenenza, nonché al Governo centrale della Sicilia, allo scopo di poter affrontare la fase della riapertura con le dovute garanzie, appunto, in ordine ai possibili rischi di contagio, nonché all'enorme calo di fatturato e al contempo alle tasse e utenze che minacciosamente incombono su ogni attività;
- che la sopravvivenza di tali attività rappresenta un fatto di vitale importanza non solo per le strutture in se, ma anche per l'occupazione che fino adesso sono riuscite a mantenere, nonché per il loro volano economico e il gettito fiscale nei confronti degli enti istituzionali a tutti i livelli.

Il Consiglio Comunale di Modica, per quanto sopra premesso e considerato, raccogliendo le impellenti istanze di tale categoria produttiva, esprime la sua solidarietà e il suo

sostegno per tutte le attività del settore Ho.Re.Ca. che ad oggi si trovano in grossissime difficoltà, nonostante i diversi interventi già emanati a tutti i livelli a loro sostegno.

Ritiene che tanto è stato fatto ma tanto si può ancora fare a tutti i livelli di governo per venire incontro a tale categoria produttiva che ha subito un tracollo totale e la cui ripartenza non è sicuramente molto incoraggiante anche a causa dei flussi turistici ad oggi completamente interrotti.

Esprime disappunto in merito alle difficoltà di accesso al credito agevolato a causa principalmente delle stringenti condizioni bancarie nonostante le garanzie statali fino al 100 per cento per importi fino a 25 mila euro, ritenendo invece giusto che le banche, soprattutto in questo periodo, siano molto più vicine alle imprese, soprattutto a quelle di piccole dimensioni e più in difficoltà, come nel caso delle numerose attività in questione. Il Consiglio Comunale di Modica, in questa emergenza sanitaria, presto diventata economica e sociale, si schiera apertamente a sostegno degli operatori economici della categoria Ho.Re.Ca. e farà tutto il possibile affinché l'importante settore possa continuare a ricevere le giuste attenzioni e le necessarie risposte ad ogni livello al fine di garantirne non solo la sopravvivenza, ma anche una pronta ripresa che sicuramente va a beneficio di tutte le comunità coinvolte.

Impegna:

Il Presidente del Consiglio Comunale a farsi promotore della volontà del Consiglio Comunale e ad inoltrare il presente atto consiliare:

Al Presidente del Consiglio dei Ministri;

Al Presidente della Regione;

Al Commissario del Libero Consorzio di Ragusa;

Ai Capigruppo della Camera del Senato e dell'Assemblea Regionale.